



1960. Con la mascherata "BELLA EPOQUE" si registrò uno sfoggio di meravigliosi costumi: gonne di 24 metri in pizzo, piume di struzzo fatte venire appositamente da Firenze dalla modisteria Vassura. Assai laboriosa la preparazione del ballo, il can can. Leo Torresi si esibisce in una sfortunata spaccata, come una vera ballerina, e finisce il carnevale ... all'ospedale.

1961. Ecco "L'ESERCITO DI FRANCESCHIELLO". C'è un asino vero che traina il cannone (oggi visibile al ristorante Pennile) condotto da Guido Bonfigli. Per tutti, anche per l'asino, ristoro al Caffè Meletti.



1962. "STUDIO 100" è la simpatica parodia dello spettacolo televisivo Studio Uno. I costumi sono meravigliosi. Tra gli interpreti: l'avv. Romanucci (presentatore) e l'avv. Lattanzi (Don Lurio).

1963. "IL TUTU". SCUOLA DI BALLO". Sotto l'attenta guida del maestro di ballo Ercole Mancini il gruppo esegue numeri vertiginosi. Con tanto di tutù e ... sulle punte dei piedi.



1959. Il gruppo Mancini si allarga. L'applicazione della legge Merlin (chiusura delle case ... chiuse) offre lo spunto per allestire "LE COLLEGIALI". Il tema è quello della rieducazione delle prostitute. Mancini, nella veste di istituttrice, guida le ragazze verso una vita da ... educande.

1964-65. Un tuffo indietro negli anni. Si ritorna ai tempi belli della "TERZA ELEMENTARE". Il gruppo si esibisce in scherzi divertenti, come quando si andava a scuola con i calzoncini corti.